

**Agli alunni e alle loro famiglie**  
**Ai docenti**  
**Al personale ATA**  
**Al sito web**

Carissimi, siamo giunti al termine delle lezioni dopo un periodo che ci ha messo a dura prova. L'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese e che ci ha catapultati improvvisamente dagli inizi del mese di marzo all'interno delle nostre case ha segnato profondamente le nostre esperienze di vita. Voi ragazzi e ragazze, bambini e bambine siete stati di sicuro i più colpiti da questa terribile situazione. Avete, tuttavia, con encomiabile coraggio e resistenza saputo reagire alla grande, in silenzio e, senza lamentarvi, avete fronteggiato con responsabilità gli impegni scolastici. Abbiamo dovuto tutti, purtroppo rinunciare, nostro malgrado al consueto saluto collettivo rispettando le regole imposte dall'emergenza, abbiamo resistito a questa situazione con abnegazione e amore verso chi ci è stato vicino in questa dura prova. Abbiamo fatto viaggiare i nostri più nobili pensieri verso un altrove denso di significato, abbiamo colorato di luce le nostre speranze. Ecco siamo giunti alla fine del percorso ma è solo l'inizio di più belle e ricche prospettive.

Agli insegnanti, ai miei collaboratori, ai genitori, a tutto il personale ATA, al Dsga rivolgo un grazie sincero per tutto l'impegno e il servizio dedicato al bene della scuola e quindi dei vostri figli e delle future generazioni. Avete lavorato ininterrottamente e con alta professionalità.

Alle famiglie chiedo di continuare ad avere fiducia nella scuola, che è al servizio dei vostri figli e di essere sempre più alleati di questa fondamentale istituzione. I genitori hanno assunto un ruolo veramente importante in questo ultimo periodo, facendosi carico del processo di crescita dei loro figli, accompagnando e sostenendo l'azione dei docenti. La collaborazione con tutti, in particolare con i membri del Consiglio di Istituto e con i genitori rappresentanti, ha permesso di tenere costantemente monitorato il nuovo processo e garantire a tutti il diritto ad apprendere.

Sono grata al personale ATA che, pur nella nuova modalità di lavoro, ha saputo rispondere con puntualità e precisione alle richieste numerose che la complessità di un Istituto Comprensivo genera quotidianamente.

Abbiamo attraversato momenti duri sul piano professionale e di scoramento sotto il profilo umano; ma la forza derivata dal sentirsi parte di una comunità scolastica ci ha dato la capacità di superare il vortice che ci ha investito e di reagire con coraggio e determinazione.

E poi, a voi, ragazzi, che siete linfa vitale, dedico questo anno scolastico e vi invito a cogliere la bellezza del mondo che ci circonda, apprezzando il valore e il significato di ogni momento dell'esperienza scolastica, affinché quanto appreso, nella fatica e nella gioia, diventi straordinaria occasione di sviluppo dei rapporti umani. Guardate con fiducia i vostri insegnanti, dai quali imparerete rispetto reciproco e con i quali affronterete i primi ostacoli, nella consapevolezza che sono maestri di vita che insegnano con l'esempio e con la parola.

Agli studenti delle classi intermedie, chiedo di continuare a studiare per poter sviluppare le proprie potenzialità.

Un pensiero particolare va ai bambini che terminano il percorso della scuola primaria; è un momento importante di crescita che mi auguro venga affrontato con entusiasmo e con serenità.

Un pensiero speciale anche per gli studenti della terza secondaria che ci lasciano, cui desidero augurare sinceramente un futuro ricco di entusiasmo per la vita ed un radioso e felice futuro!

Studiare e quindi acquisire competenze ci consente di poter esprimere delle opinioni, sviluppa la nostra capacità di pensare e quindi di scegliere perché, comprendendo ciò che accade intorno a noi, siamo in grado di capire chi siamo e cosa vogliamo per noi stessi, quali sono le nostre predisposizioni e le nostre passioni. Individuare le proprie passioni è importante per realizzare i propri sogni ed essere felici... e ricordate: *“L’educazione è l’arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo”* (Nelson Mandela)

La dirigente scolastica

Anna Curci